

**12/12/2012 - Chiarimenti per collaborazioni coordinate e continuative a progetto**

Arrivano importanti chiarimenti in merito alla materia &ldquo;Collaborazioni coordinate e continuative a progetto&rdquo;, in particolare sulla genuinit&agrave; di questo tipo di rapporto lavorativo: a fornirli &egrave; la Circolare n. 29 datata 11 dicembre 2012 pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il personale ispettivo del Ministero, quindi, dovr&agrave; tener conto di tali indicazioni per esplicare in modo corretto l&rsquo;attivit&agrave; di vigilanza in materia, anche in relazione alle modifiche dei commi 23-24-25 dell&rsquo;Articolo 1 della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 sulla Riforma del Lavoro.

&nbsp;

Secondo le disposizioni contenute nella Circolare, il disconoscimento del rapporto di collaborazione e la costituzione, in capo al committente, di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato si realizzano nel caso in cui venga accertata la mancata presenza del progetto, o se viene verificata la carenza di autonomia gestionale, del mancato collegamento ad un determinato risultato finale o dell&rsquo;autonoma identificabilit&agrave; nell&rsquo;ambito dell&rsquo;oggetto sociale del committente; inoltre, il progetto non pu&ograve; comportare lo svolgimento di compiti meramente esecutivi o ripetitivi.

&nbsp;